

Asmel a Foti: usare i fondi inutilizzati del Pnrr per evitare i tagli ai Comuni

La richiesta dell'associazione in una lettera inviata al neo-ministro degli Affari europei

Dirottare i fondi inutilizzati del Pnrr per evitare tagli di bilancio ai Comuni. È la richiesta recapitata al neo ministro per gli Affari europei Tommaso Foti, dall'Asmel, associazione che offre servizi «a circa 4.500 comuni soci». «In aggiunta ai tagli della spending review pari a 200 milioni annui dal 2024 al 2028 - si legge nella [lettera inviata al ministro](#) - a carico dei bilanci dei Comuni, la legge di Bilancio 2025, in fase di approvazione, prevede, ulteriori pesanti misure di definanziamento per circa 8 miliardi, fino al 2037. Pur comprendendo le difficoltà di bilancio generali, è possibile scongiurare l'azzeramento di questi interventi destinando al loro rifinanziamento risorse strategiche già disponibili, a partire dai fondi europei e quelli del Pnrr non ancora allocati e/o a rischio di rimanere inutilizzati».



Agli occhi dell'Asmel, questo rifinanziamento permetterebbe «da una parte, di sostenere nuovamente interventi fondamentali come la manutenzione straordinaria, l'efficientamento energetico, la sicurezza delle infrastrutture e la prevenzione del dissesto idrogeologico e, dall'altra, di rispondere a una esigenza tangibile e impellente con strumenti che i Comuni hanno già dimostrato di saper sfruttare ampiamente».